

# Giornata della trasparenza 2018 Comune di Piacenza

## Gestione di acquisti e pagamenti

### ACQUISTI

L'Ufficio Acquisti e Gare del Comune di Piacenza ha da alcuni anni la funzione di “**centrale unica di acquisto dell’Ente**” e cura i procedimenti di acquisizione di lavori, beni, servizi e sponsorizzazioni per l'intera struttura comunale, per qualsiasi importo sotto e sopra la soglia comunitaria.

Il vantaggio di avere un'unica Unità Operativa dedicata all'espletamento delle gare d'appalto ed all'acquisizione di tutti i beni e servizi, è quello di garantire uniformità nelle procedure, correttezza e costante adeguamento alla normativa vigente. Negli ultimi anni la materia degli appalti ha conosciuto importanti trasformazioni e le modifiche normative sono piuttosto frequenti. Avere una struttura dedicata, con personale di esperienza, garantisce il pieno rispetto della normativa di settore e una riduzione dei tempi nell'espletamento delle procedure.

Il comune di Piacenza si distingue anche per avere un proprio mercato elettronico, attivato dal 2013

**Il Mercato Elettronico è uno degli Strumenti di Acquisto attraverso il quale, nel rispetto della normativa prevista per l'approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, si possono effettuare acquisti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario.**

Il Comune ha offerto anche alle proprie società partecipate ed altri comuni della provincia, la possibilità di impiegare questa piattaforma telematica. Sono stati stipulati Protocolli di intesa, sulla base dei quali l'Ufficio Acquisti e Gare gestisce la fase iniziale della procedura, che poi viene perfezionata dai singoli enti, che richiedono l'acquisto. Si tratta quindi di un **esempio efficace di collaborazione interistituzionale**, che ha avuto riscontri favorevoli, come dimostra il rinnovo dell'adesione al Protocollo che si è perfezionato negli ultimi mesi e che ha visto anche qualche nuova adesione.

Nel corso del 2018, ad oggi, sono state 318 le procedure attivate sul Me-PC, 203 delle quali per acquisti del Comune di Piacenza, 117 per acquisti dei Comuni e delle Società partecipate che hanno scelto di utilizzare la piattaforma messa a disposizione dal Comune di Piacenza.

Il 60% circa delle procedure svolte sul ME-PC è costituito da procedure definite “negoziate” a cui possono partecipare tutte le imprese iscritte in una determinata categoria merceologica che sono invitate ad offrire ribassi di prezzo rispetto a quanto inserito in piattaforma. Una trentina sono state le procedure sulla piattaforma realizzate con la valutazione delle Offerte Economicamente più Vantaggiose, all'interno delle quali la componente qualitativa assume il rilievo più importante e viene espressamente valutata da una commissione di esperti appositamente nominata.

Oltre al ME-PC, il Comune utilizza per le procedure negoziate o le trattative dirette anche il MEPA; mercato elettronico di Consip.

**Nell'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il Comune utilizza inoltre le procedure aperte o ristrette, previa pubblicazione di un bando o di un avviso di indizione di gara. Le procedure aperte vengono utilizzate per la maggior parte delle gare di lavori e per le gare di servizi sopra soglia comunitaria (il valore attuale della soglia comunitaria è pari ad Euro 221.000,00.**

Tra gli strumenti di acquisto vi sono poi le Convenzioni Consip ed IntercentER, sistema di approvvigionamento che si basa su convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e

della programmazione economica, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate ed alle quali è obbligatorio aderire quando sono attive, al fine di semplificare e rendere più rapide e trasparenti le procedure degli acquisti pubblici, razionalizzare e ottimizzare la spesa pubblica per beni e servizi, migliorare la qualità degli acquisti e ridurre i costi, grazie all'aggregazione della domanda.

Da ottobre 2018 tutte le comunicazioni relative alle procedure di gara sono diventate obbligatoriamente telematiche. Per far fronte a questa evoluzione normativa già nello scorso mese di luglio il Comune ha siglato un protocollo di intesa con la Regione Emilia Romagna allo scopo di impiegare, per tutte le procedure i cui valori sono sopra le soglie comunitarie, la piattaforma regionale SATER.

Nel frattempo si sta dotando di una seconda piattaforma che consentirà la gestione di tutte le procedure di gara sotto soglia.

Ormai residuale è il numero degli affidamenti diretti, che si realizzano per acquisti di forniture e servizi con caratteristiche specialistiche ovvero laddove le procedure di gara siano andate deserte .

Nel corso del corrente anno la percentuale di affidamenti diretti non ha superato il 3% del complessivo numero di gare bandite. Gli affidamenti diretti, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice degli Appalti, vengono comunque effettuati a seguito di richiesta di più preventivi, al fine di valutare la congruità dell'offerta economica.

## TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI COMUNALI

Le Pubbliche Amministrazioni, sulla base dell' art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 così come sostituito dall'art.8 del D.L.66/2014, devono pubblicare con cadenza trimestrale ed annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP).

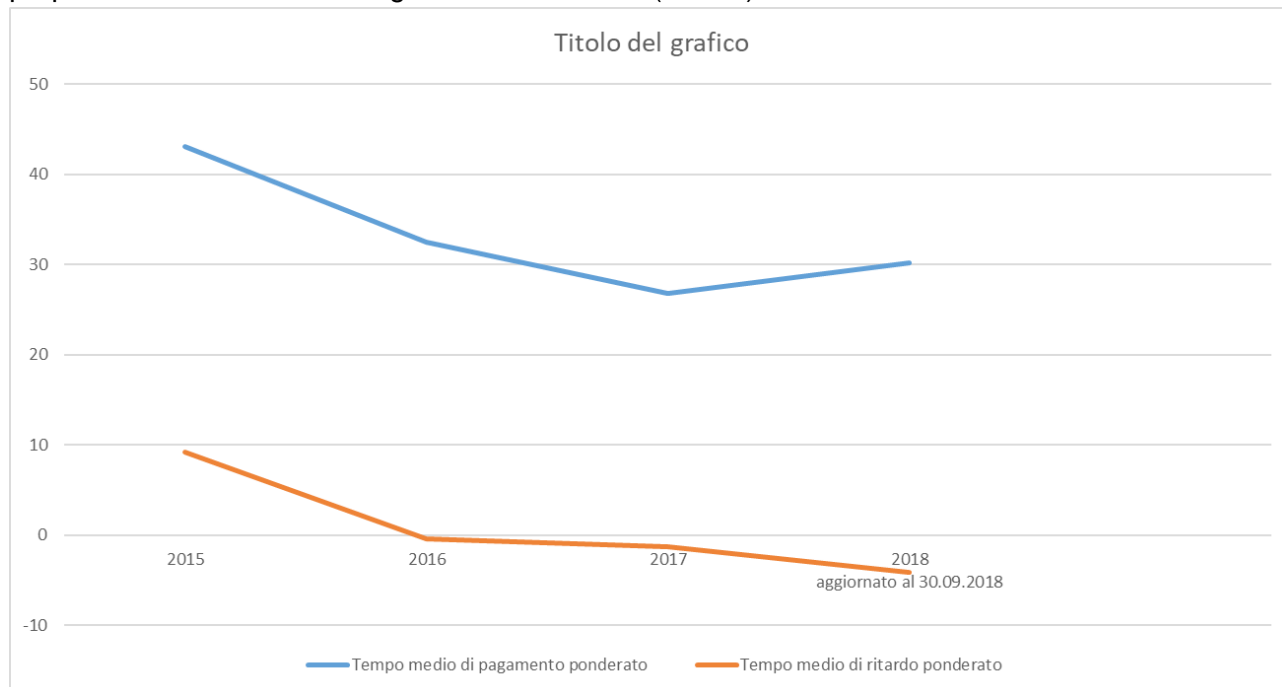
Tale indicatore, attraverso il calcolo di una media ponderata con gli importi pagati dei giorni intercorrenti tra data di scadenza del pagamento e data di effettuazione del pagamento, esprime il ritardo, se è riportato con segno positivo, ovvero l'anticipo, se ha segno negativo, nei pagamenti per saldare le fatture, che per legge dovrebbe avvenire entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura (cfr. DLgs 192/2012 e DPCM 22/09/2014).

Facendo riferimento, per semplicità, ai soli valori annuali pubblicati dal Comune di Piacenza e riportati nella tabella qui sotto, si può vedere come questo indicatore sia partito da un valore pari a circa 9 giorni di ritardo nel 2015 ad un valore di circa 4 giorni (dati al 30.09.2018) di pagamento in anticipo sulla data di scadenza.

| Anno                                | No. Fatture | Importo pagato | Tempo medio di pagamento ponderato | Tempo medio di ritardo ponderato |
|-------------------------------------|-------------|----------------|------------------------------------|----------------------------------|
| 2015                                | 6.446       | 643.911.177,20 | 43,14                              | 9,26                             |
| 2016                                | 5.250       | 60.801.213,33  | 32,53                              | -0,39                            |
| 2017                                | 5.178       | 65.347.358,70  | 26,80                              | -1,30                            |
| 2018<br>aggiornato al<br>30.09.2018 | 3.268       | 32.851.431,91  | 30,22                              | -4,06                            |

Questo trend positivo dell'indicatore è messo in evidenza anche dall'andamento del tempo medio di pagamento, ovvero dai giorni che intercorrono tra la ricezione della fattura e la data del suo saldo, come ben evidenzia il grafico sottostante.

Occorre, però, sottolineare riguardo a quest'ultimo dato, che esso non dipende completamente dal comportamento dell'Ente in quanto è legato all'ottenimento del benestare dell'Agenzia delle Entrate per i pagamenti superiori ai 5.000,00 euro ed ai tempi di emissione da parte dell'Ente preposto del documento di regolarità contributiva (DURC) del fornitore.



Da ultimo, raffrontando i dati medi nazionali pubblicati dal MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) relativamente all'anno 2017 del Tempo medio di pagamento ponderato e del Tempo medio di ritardo ponderato con quelli realizzati dal Comune di Piacenza si evidenzia il buon andamento, sotto questo profilo, dell'Ente. Infatti a fronte dei 55 giorni a livello nazionale di tempo medio per il pagamento il Comune di Piacenza ne ha registrati solo 27. Mentre riguardo all'indice ITP a livello di Ente il pagamento avviene mediamente con 1 giorno di anticipo rispetto alla scadenza a fronte dei 7 giorni medi di ritardo a livello nazionale.